



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
(PROVINCIA DI PISA)
Piazza R. Bertoncini, 1 cap. 56022 (C.F. E p. IVA 00172550501)

ORANGE THE WORLD
I LOGGIATI DEL COMUNE SI ILLUMINANO DI ARANCIONE
CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

*Il Comune di Castelfranco aderisce alla campagna promossa da ONU e UN Women
e sostenuta da Soroptimist International d'Italia club Valdarno Inferiore*

Un segno simbolico, una luce accesa sul tema della discriminazione e violenza di genere.

A partire da domani, 25 novembre, **fino al 10 dicembre 2021**, il Comune di Castelfranco illuminerà di arancione i loggiati del Palazzo Comunale di Piazza Bertoncini, aderendo così alla campagna internazionale **Orange the World**, promossa dall'ONU e da UN Women, ente delle Nazioni Unite per l'uguaglianza di genere e l'empowerment femminile, impegnato nella lotta contro ogni forma di discriminazione e violenza contro le donne.

Si tratta di 16 giorni di attivismo, dal 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, fino al 10 dicembre, Giornata internazionale dei diritti umani. Periodo dedicato ad iniziative di sensibilizzazione nel quale viene utilizzato il colore arancione, simbolo di un futuro senza violenza di genere.

Sul territorio l'iniziativa è sostenuta dall'associazione Soroptimist International d'Italia club Valdarno Inferiore, presieduta da Rosita Pallesi. "Noi di Soroptimist siamo convinte che la violenza sulle donne non sia solo quella fisica, tragicamente evidente, ma che essa venga esercitata con varie modalità che vanno da quella economica, a quella psicologica fino a quella del ricatto lavorativo – spiega Pallesi - . Vorremmo riuscire ad eliminare queste forme più subdole di violenza perché siamo sicure che sia questa la strada principale per combattere la violenza fisica".

"Vorremo che la luce accesa sulla facciata del nostro Palazzo Comunale fosse un monito per tutti coloro che la vedranno – ha commentato il sindaco Gabriele Toti - . Ci facciamo portavoce di tematiche che riguardano purtroppo tutti noi. Non occorre andare lontano per trovare forme di discriminazione e addirittura maltrattamenti sulle donne. La violenza spesso è una silenziosa vicina di casa che si insinua alla porta accanto. Per questo motivo dobbiamo creare insieme una rete protettiva per difendere le vittime di abusi e disuguaglianze. Per fortuna, sul nostro territorio abbiamo molte associazioni che impegnate in questa direzione, realtà che sosteniamo e promuoviamo con convinzione".